

# Liquami da una condotta allo stagno paura ma l'allarme rientra in poche ore

**Santa Giusta** Abbanoa ripara il guasto evitando il danno ambientale

**Santa Giusta** Lo stagno era a rischio, ma in poche ore tutto è stato risolto. Gli unici a non essere stati avvisati erano i responsabili della condotta fognaria da cui stavano uscendo liquami che finivano sul terreno a un passo dalle acque. Abbanoa, pur senza essere stata chiamata in causa, si è messa subito al lavoro e già ieri sera aveva sistemato tutto. L'allarme era stato dato da alcuni residenti e la loro segnalazione era stata poi raccolta dal Gruppo di Intervento Giuridico che l'ha quindi inoltrata a Comuni

e altri enti dopo aver verificato il rischio di inquinamento. A originarlo era una perdita dal collettore della condotta che fiancheggia la strada provinciale numero 97 nei pressi del porto industriale di Oristano-Santa Giusta. L'associazione ecologista aveva coinvolto il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, la Provincia, i Comuni di Oristano e di Santa Giusta, l'agenzia regionale Arpas che si occupa per l'appunto di ambiente, i carabinieri del Nucleo operativo ecologico e il Corpo forestale e

di vigilanza ambientale. L'informazione era stata anche girata alla procura della Repubblica e, contestualmente, sono state richieste le analisi dei liquidi. Si temeva che gli sversamenti potessero creare danni alle acque dello stagno come accaduto alcune volte in passato. In più nella zona pascolano anche alcune mandrie di mucche che, a loro volta, potrebbero trovarsi su terreni inquinati.

Già in mattinata il sindaco di Santa Giusta Andrea Casu, aveva fatto le prime verifiche

sostenendo che lo sversamento dei liquami riguardasse una condotta che si trova nel territorio comunale di Oristano e non del paese. Iugunare. Ha quindi avvisato il Consorzio Industriale e quindi la segnalazione, è arrivata anche ad Abbanoa che ha risolto il problema. Ora si sta valutando come effettuare il rifacimento della condotta. Due le soluzioni in campo: una prevede la sostituzione delle tubature, l'altra l'inserimento di una fascia tubolare di materiale flessibile e molto resistente che aderisce alle pareti delle tubature e le risana completamente.



Gli operai di Abbanoa al lavoro per riparare il danno alla condotta



Il punto da cui uscivano i liquami a ridosso dello stagno di Santa Giusta

